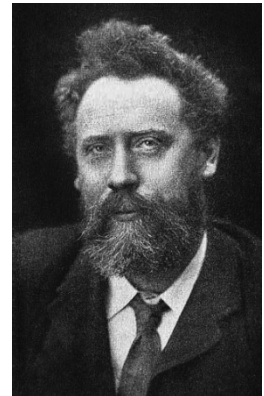


LA STORIA DI INVICTUS

Durante la detenzione nella prigione di Robben Island, Nelson Mandela ha recitato la poesia "Invictus" di William Ernest Henley ad altri carcerati, sentendosi lui stesso colpito dal messaggio che lanciava. Nel film "Invictus", Mandela dà la stessa poesia al capitano della squadra di rugby sudafricana affinché lo guidi verso la vittoria, spiegandogli quanto l'avesse aiutato da carcerato...

Il titolo significa "non vinto", ossia "mai sconfitto".
Fu composta nel 1875.

All'età di 12 anni, Henley rimase vittima del morbo di Pott, una grave forma di tubercolosi ossea. Nonostante ciò, riuscì a continuare i suoi studi e a tentare una carriera giornalistica a Londra. Il suo lavoro, però, fu interrotto continuamente dalla grave patologia, che all'età di 25 anni lo costrinse all'amputazione di una gamba per sopravvivere. Henley non si scoraggiò e continuò a vivere per circa 30 anni con una protesi artificiale, fino all'età di 53 anni. La poesia fu scritta proprio sul letto di un ospedale.



INVICTUS by William Ernest Henley

<p>Out of the night that covers me, Black as the pit from pole to pole, I thank whatever gods may be For my unconquerable soul.</p> <p>In the fell clutch of circumstance I have not winced nor cried aloud. Under the bludgeonings of chance My head is bloody, but unbowed.</p> <p>Beyond this place of wrath and tears Looms but the Horror of the shade, And yet the menace of the years Finds and shall find me unafraid.</p> <p>It matters not how strait the gate, How charged with punishments the scroll, I am the master of my fate: I am the captain of my soul.</p>	<p>Dal profondo della notte che mi avvolge, Buia come un abisso che va da un polo all'altro, Ringrazio qualunque dio esista Per la mia indomabile anima.</p> <p>Nella feroce morsa delle circostanze Non mi sono tirato indietro né ho gridato. Sotto i colpi d'ascia della sorte Il mio capo è sanguinante, ma indomito.</p> <p>Oltre questo luogo di collera e di lacrime Incombe solo l'Orrore delle ombre, Eppure la minaccia degli anni Mi trova, e mi troverà, senza paura.</p> <p>Non importa quanto stretto sia il passaggio, Quanto piena di castighi la vita, Io sono il padrone del mio destino: Io sono il capitano della mia anima.</p>
---	--

<https://www.youtube.com/watch?v=9oIKgeZWjjs>